

*(I lavori iniziano alle ore 9.40 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 111 presentata dal Consigliere Sozzani, inerente a "*Piano Nazionale Aeroporti*"

PRESIDENTE

In merito al punto "*Svolgimento interrogazioni e interpellanze*", iniziamo i lavori del sindacato ispettivo con l'esame dell'unica interrogazione indifferibile e urgente n. 111.

La parola al Consigliere Sozzani per l'illustrazione.

SOZZANI Diego

Grazie, Presidente.

Nell'ambito dell'interrogazione vi è una manifesta preoccupazione legata al ridimensionamento di Malpensa a favore di Linate, in quanto è stata dirottata tutta una serie di voli da Malpensa sull'aeroporto di Linate. In questo ambito vi è un ridimensionamento anche dell'aeroporto di Caselle, perché la proprietà è unica o per lo meno il componente privato della proprietà è anche inserito nella compagine societaria di Caselle. Evidentemente, si determina una situazione assolutamente difficile o per lo meno di grande preoccupazione per il futuro.

Siccome l'attività aeroportuale, insieme alle attività logistiche e di transito passeggeri attraverso i treni, come la stessa metodologia del trasferimento delle merci, è fondamentale ai fini dello sviluppo economico dell'intera regione Piemonte, diventa fondamentale capire qual è l'intenzione della Giunta e quali sono le azioni che la Giunta intende intraprendere, o, nel caso specifico, se le avesse già intraprese in passato, rispetto ad una situazione di questo genere, perché anche dalla lettura delle uscite pubbliche da parte della Giunta, innanzitutto, non ho riscontrato questo tipo di preoccupazione.

In secondo luogo, non ho riscontrato quali rapporti si hanno con la proprietà rispetto ad un'eventuale rilancio di Caselle, sia dal punto di vista dell'aeroporto passeggeri e sia dal punto di vista del trasferimento delle merci. Comunque, nell'ambito dell'economia della regione, mi chiedo dove si collocherebbe questo ridimensionamento di Malpensa, che va ad incidere pesantemente sicuramente più sulla regione Piemonte che sulla regione Lombardia. Questo era il senso dell'interrogazione.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCO Francesco, Assessore ai trasporti

Grazie, Presidente.

La questione che lei pone è importante, ma occorre distinguerla da ciò che prevedrebbe il Piano Nazionale degli Aeroporti (ci sarà una prossima Conferenza della Regioni in cui questo provvedimento verrà discusso e, probabilmente, modificato). Il suo riferimento al decreto

ministeriale del 1° ottobre non ha nulla a che vedere con il Piano Nazionale degli Aeroporti.

Invece, è un decreto volto ad eliminare alcune delle restrizioni di volo imposte all'aeroporto di Milano Linate, con provvedimenti che risalgono al 2000 e 2001. In particolare, con quei provvedimenti erano previste limitazioni del numero di voli tra Linate e gli aeroporti dell'Unione Europea in funzione del traffico passeggeri scambiato tra questi ultimi e il sistema aeroportuale lombardo nel suo complesso (Linate e Malpensa), con riferimento all'anno 1999. Si allega a tal proposito - poi, glielo faremo vedere - il decreto ministeriale 5 gennaio 2001.

Quest'ultimo decreto, quello dell'ottobre 2014, cancella quelle limitazioni quantitative dei voli operativi nei confronti degli aeroporti europei legati al traffico esistente nel 2009, mantenendo una limitazione unicamente legata alla "capacità operativa dello scalo".

Non si tratta quindi di nuove attribuzioni operative all'aeroporto di Linate a discapito degli altri aeroporti italiani, e quindi anche di Torino Caselle, che non hanno mai subito - Torino Caselle in particolare - limitazioni di questo genere, ma della rimozione di tali limiti operativi all'unico aeroporto italiano che le subiva, relativamente anche alla funzione di collegamento nell'ambito dell'accessibilità ad Expo.

La rimozione della suddetta limitazione potrà probabilmente avere effetti principalmente sull'aeroporto di Malpensa, in quanto potrà aumentare il fenomeno del federaggio delle compagnie aeree nei confronti degli hub europei gestiti dalle stesse, a scapito del ruolo di hub internazionale attribuito all'aeroporto di Malpensa.

Quindi, da questo punto di vista, per quanto riguarda questo provvedimento non dovrebbero esserci ripercussioni sull'aeroporto di Caselle. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Dichiaro chiusa la trattazione del sindacato ispettivo.

(Alle ore 9.45 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.00)